

COMUNE DI GIURDIGNANO

Provincia di Lecce

COPIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 20 del registro

in data: 28.06.2019

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2018.

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000			
Regolarità Tecnica		Regolarità Contabile	
Parere FAVOREVOLE	Data 20.06.2019	Parere FAVOREVOLE	Data 20.06.2019
Il Responsabile del Servizio F.to BELLO MAURIZIO		Il Responsabile di Ragioneria F.to BELLO MAURIZIO	
L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di giugno alle ore 16,01 nella sala delle adunanze Consiliari in sessione straordinaria ed in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti alla trattazione dell'argomento.			
Avv. Monica Laura Gravante		SINDACO	P
Gabriella Vilei			P
Maria Cristina Accoto			P
Fabio Protopapa			P
Amedeo Ciullo			P
Orazio Salvatore Santoro			P
Emilio Pantaleo D'Aurelio			P
Antonio Vizzino			P
Giovanna Accoto			P
Donato Cristiano De Giuseppe			A
Davide Serrano			P
Presenti 10		Assenti 1	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dr. Dr. Pierpaolo Tripaldi

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza Avv. Monica Laura Gravante, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2018.

Illustra il Sindaco che preferisce prima ascoltare eventuali interventi per poi fare la propria relazione.

Interviene il Cons. Accoto che legge un proprio documento scritto che viene allegato a verbale.

Interviene il Sindaco in risposta al contenuto del documento letto. Ricorda che non ha bisogno di generosità o magnanimità. Se ci sono rilievi da fare, si facciano in Prefettura o in Procura. Enuncerà dopo le ragioni del ritardo. Molte altre Amministrazioni Comunali non hanno ancora approvato il rendiconto.

Il Revisore si assume le proprie responsabilità con la sua relazione. Se ha dato parere favorevole vuol dire che ha valutato bene.

Interviene il Cons. Accoto ribadendo che non è stato detto che il Revisore abbia fatto eccezioni o favoritismi. Si è preso in considerazione ciò che ha scritto, e ci si fida di lui,

Si è sottolineato che il suo parere era favorevole anche se ha fatto dei rilievi.

Interviene il Sindaco ricordando che il pulmino è costato di manutenzione 5000 euro, e si potrà comprarne uno nuovo dal 2020.

Grazie alla stipula della convenzione con il Tribunale per la messa alla prova, un merito di questa Amministrazione, i ragazzi che sono in prova possono essere adoperati solo per determinate funzioni.

Ci sono determinati che bisogna rispettare. Non si possono mandare i ragazzi per 5 ore al giorno a tagliare erba sotto il sole.

Per il campo sportivo ricorda che è stato firmato a Bari l'accordo per l'efficientamento degli spogliatoi con 120000 euro e il tecnico sta provvedendo alla gara. Per il manto sintetico è stato inserito nel programma opere pubbliche una richiesta di finanziamento per 400.000 euro con annesso cofinanziamento.

L'Amministrazione è stata generosa con due associazioni che hanno chiesto di usare il campo sportivo solo per gli allenamenti, ma arbitrariamente e abusivamente in orari diversi da quelli previsti in delibera, hanno giocato. Per generosità si è fatto finta di non vedere.

Non si concedono mai immobili comunali senza ritorno. E' stato chiesto un contributo irrisorio per fronteggiare economicamente quello che hanno consumato.

Conclude ritenendo che non ci si può contraddire nei vari Consigli dicendo che si spende esageratamente, e la maggioranza fa bene a diffidare per gli alloggi di San Vincenzo e poi per evitare contenziosi si fanno le transazioni, e poi in questa circostanza si contesta di avere chiesto soldi.

Alla Delibera seguirà diffida e recupero del credito.

Interloquisce il Cons. Accoto ricordando che gli immobili vanno concessi con i servizi. La struttura è inagibile. Non si può farla usare né chiedere un contributo. Per farsi la doccia si sono dovuti comprare gli scaldini da soli.

Interloquisce il Sindaco ricordando che gli scaldini erano presenti e se hanno messo da soli gli scaldini hanno commesso un illecito. Si verificherà.

Interviene il Cons. Serrano ricordando che per consumare così tanta luce al campo sportivo, non si arriva al quel costo neanche tenendola accesa per 10 anni. Inoltre rammenta al Sindaco che dal mese scorso ha rilevato la spesa elevata, mentre il Sindaco ha fatto lo studio impiegando 5 anni.

La luce rilevata non è colpa dei bambini. Ricorda che non è un tecnico e rivolge la domanda al Sindaco su come mai si consuma tanta luce.

Interloquisce il Sindaco ricordando che i fari sono stati accessi giorno e notte. E' stato commissionato uno studio esterno sui consumi condotto da 5 anni e si potrà confrontare detto studio con quello fatto dalla minoranza.

Una minoranza costruttiva collabora e si rende conto dell'operato della maggioranza, che è pronta per fare l'efficientamento.

Ricorda che lo studio fatto è molto meticoloso e non riguarda solo i consumi. Ci sono zone del paese piene di luce e altre al buio.

Occorre una seria razionalizzazione e ricorda che per fare una seria progettazione occorre molto tempo.

Conclude ricordando che il campo sportivo è pienamente agibile, ma non sarà più concesso.

Interloquisce il Cons. Accoto ricordando che 5 anni sono tanti.

Ricorda il Sindaco che l'Amministrazione è attenta alla disabilità e non si può dire che si è limitata a fare uno scivolo al mercato coperto. Rammenta la iniziativa Navigando che ha avuto per protagonisti i disabili.

Interloquisce il Cons. Accoto ricordando che la iniziative ricordata dal Sindaco non è della Amministrazione. Vanno fatte iniziative della Amministrazione per soddisfare le esigenze di tutti i disabili. Ribadisce la poca attenzione.

Interviene il Sindaco che legge un proprio documento scritto che viene allegato a verbale.

Interviene il Cons. Accoto dicendo che la relazione del Sindaco sembra ottima ma il dato di fatto che non si è riusciti a contenere le spese e si è costretti a mettere le mani nelle tasche dei cittadini aumentando le tasse. La realtà è questa al di là delle belle parole. Il prossimo anno ci sarà l'aumento delle tasse.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 – della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che con decorrenza 01/01/2016 è entrata in vigore, in forma autorizzatoria, la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

PRESO ATTO che:

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 30/04/2019 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000. N. 267;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 05/06/2019 si è provveduto ad approvare lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2018, redatto secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, e relativi allegati;

PRESO ATTO, inoltre, che:

- È stato rispettato il saldo in termini di finanza pubblica, ai sensi del c. 719 – art. 1 – Legge 208/2016;
- Il tesoriere Comunale, BANCO DI NAPOLI, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto chiude con i dati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;

VISTI:

- I conti della gestione dell'anno 2018 presentati dall'Economo e dal Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;

DATO ATTO, altresì, che il Conto Consuntivo è costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico, dal Conto generale del patrimonio con allegato prospetto di conciliazione;

VISTA la relazione in data 18/06/2019 Verbale n. 23 del Revisore dei Conti Dr. Stefano Papa' che esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2018;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Con il seguente risultato della votazione palese, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: 10

Votanti: 10

Astenuti: /

Voti favorevoli: 8

Contrari: 2 (Accoto G. e Serrano);

DELIBERA

- 1) Approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 in tutti i suoi contenuti, dal quale emerge il quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa come da tabella allegata alla presente per farne parte integrante ed essenziale;
- 2) Di dare atto che nel corso del 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- 3) Di dare atto dell'inesistenza delle condizioni di deficitarietà strutturale.

Con voti n. 8 favorevoli e n. 2 contrari (Accoto G. e Serrano) e n. / astenuti, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI GIURDIGANO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/06/2019

RELAZIONE DEL GRUPPO DI
MINORANZA
APPROVAZIONE
RENDICONTO DI GESTIONE
2018

CONSIGLIERI DI MINORANZA
GIOVANNA ACCOTO
DAVIDE SERRANO

I documenti più importanti dell'intera attività amministrativa sono il bilancio di previsione e il rendiconto

APPROVARE NEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE è di fondamentale importanza perché ha un impatto indiretto sulla vita del paese e del cittadino, perché permette agli uffici comunali di lavorare su dati certi e a partire dai primi mesi dell'anno.

APPROVARE PER TEMPO significa poter impegnare le spese immediatamente, avere più tempo e lavorare con serenità al servizio del cittadino.

NON APPROVARE NEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE è segnale di inerzia da parte degli amministratori.

E' stato approvato in netto ritardo il Bilancio di Previsione con tutti i suoi allegati e si ripete la stessa storia con l'approvazione del rendiconto di gestione che doveva essere approvato entro il 30 aprile, tenendo conto della relazione dell'organo di revisione.

In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141 del TUEL.

Nonostante fosse compito della minoranza informare il Prefetto della mancata approvazione del rendiconto nei termini previsti dalla legge, abbiamo voluto essere magnanimi per evitarvi gli interventi sanzionatori. Abbiamo aspettato invano, una convocazione di consiglio comunale, per l'approvazione del rendiconto nei termini, settimana dopo settimana e finalmente dopo circa 50 giorni oltre il termine previsto dalla legge ci è giunta la tanto attesa notifica.

Questa mancata approvazione del rendiconto entro il termine perentorio di legge rimane un ennesimo brutto episodio della vita amministrativa del nostro comune sotto la guida della Giunta Gravante, caratterizzato da inadeguata gestione della cosa pubblica con un sindaco, con delega al bilancio, incapace di assicurare al comune la possibilità di approvare il proprio rendiconto con quella correttezza e puntualità dell'attività amministrativa dovuta per legge.

La circolare n. 6 del 06 aprile 2009 del Ministero dell' Interno, Dipartimento Finanza Locale sottolinea come l' approvazione del rendiconto entro il termine di legge è "un adempimento di assoluta rilevanza nella gestione amministrativa e contabile".

Adempimento questo, per voi amministratori del fare, evidentemente per niente rilevante.

Cosa non ha funzionato, rispetto al quinquennio passato, nell' attività della giunta che ha impedito l'approvazione del bilancio consuntivo 2018 nei tempi previsti dalla legge? Forse perché all' epoca sono state fatte scelte per competenza?

Noi invitiamo alla responsabilità e speriamo che, per il prossimo appuntamento per l' approvazione del bilancio di previsione e del consuntivo, non si sforino più i termini previsti dalla legge, che ormai sembrano quasi essere la normalità.

La prossima volta non saremo più così generosi.

Dopo queste premesse entriamo brevemente nel merito del rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018.

L' Organo di Revisione esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto mettendo in evidenza alcune mancanze da parte dell'Ente.

L' Ente NON avendo provveduto all'approvazione del rendiconto 2018 entro il termine previsto è tenuto al rispetto di alcuni vincoli:

- Spese per incarichi e consulenze
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione di incarichi in materia informatica.

Ancora, l' Organo di Revisione non è stato messo nelle condizioni di poter stabilire la congruità o meno del fondo contenzioso in quanto il risultato di amministrazione non presenta nessun accantonamento per il fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Inoltre invita l'Ente ad aggiornare l' inventario dei beni mobili ed immobili.

La finalità generale dell' inventario consiste nell' individuazione, descrizione, classificazione e valutazione di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell' ente al fine di permettere, in sede di rendiconto, di quantificare il netto patrimoniale dell' ente.

Nonostante un ritardo di 50 giorni non si è proceduto nemmeno a questo semplice adempimento.

Insomma si evince un'amministrazione del fare distratta, poco tecnica e poco competente.

Era priorità assoluta del sindaco , sei anni fa, bonificare il campo dai pallini cancerogeni e ristrutturarlo. Priorità assoluta sei anni fa , poi per i sei anni successivi la questione campo sportivo è finita nel capitolo di spesa denominato "dimenticatoio".

A distanza di sei anni nulla è stato fatto per risanare la struttura , anzi questi ultimi sei anni è solo peggiorata diventando sempre più fatiscente e ovviamente non agibile. Poi nonostante le condizioni pietose in cui versa il campo sportivo con delibera di giunta n. 107 del 30.10.2018 viene preteso un contributo per rimborso spese da associazioni senza scopo di lucro, per una struttura che non offre nessun servizio, compresa l'acqua calda.

Oltre in danno anche la beffa!

Per non parlare, poi, del consumo eccessivo dell'energia elettrica che di anno in anno aumenta sempre di più e per saldare le bollette invece di monitorare la situazione e capire il motivo di tale eccessivo consumo si decide di mettere le mani in tasca ai cittadini.

Andando avanti nell'esaminare il rendiconto si nota una mancanza di attenzione ai concittadini diversamente abili. Gli unici soldi spesi a riguardo sono quelli per la realizzazione di uno scivolo per accedere al mercato coperto. Uno scivolo, o meglio una ripida salita, che non rispetta per niente i requisiti previsti dalla legge.

Soldi spesi male perché quello scivolo deve essere rimosso e rifatto rispettando i requisiti richiesti dalla legge.

Barriere architettoniche c' erano e barriere architettoniche ci sono!

Per carità non siete da condannare per queste scelte, si tratta solo del modo di intendere la politica.

Non solo ordinaria amministrazione e grandi opere ma attenzione e servizio ai veri bisogni del cittadino.

Se poi ci addentriamo nelle scelte politiche operate da questa rispettabile amministrazione, anche per l'anno 2018 si nota come tali risultati conseguiti siano lontani dalle vere esigenze e aspettative dei giurdignanesi.

Il documento contabile rispecchia le scelte operate dall'amministrazione, insomma i numeri diventano scelte politiche.

Facciamo solo alcune brevi considerazioni su come, secondo noi, vengono spesi i soldi pubblici del nostro comune.

Siamo giunti alla chiusura finanziaria - politica dell'anno 2018 e i soliti noti problemi restano anche nel 2019, alcuni preventivati ed altri nemmeno considerati:

- Biblioteca comunale: non si investe più nella cultura, nessuna spesa per l'acquisto di libri o di iniziative a riguardo. I pc presenti nella biblioteca non servono più. Mai una manutenzione o aggiornamento e nessuno li usa più perché pieni di virus. Avevamo una biblioteca comunale che, fino a qualche anno fa, era un fiore all'occhiello del nostro paese, oggi è stata ridotta ad una semplice stanza di deposito libri e vecchi e inutilizzabili pc.

- Vogliamo parlare del pulmino scolastico? Varie manutenzioni sono state effettuate nel corso dell'anno. Perché non valutare, magari, l'acquisto di un nuovo scuolabus che, sicuramente, ci porterà a risparmiare e allo stesso tempo far viaggiare i nostri scolari in maniera comoda e soprattutto sicura?

- Poi ci sono i ragazzi, che lavorano presso il nostro comune, che vengono dal Tribunale. Per esempio, perché aspettare la processione del Venerdì Santo o del Corpus Domini per pulire le strade dalle erbacce e non impegnarli nella pulizia del paese e del cimitero?

Potrebbe essere un modo per risparmiare.

Se pensiamo poi alle opere pubbliche ce ne viene in mente solo una: il campo sportivo comunale.

Non solo ricerca frenata di finanziamenti per costruire grandi grattacieli ma costante impegno a soddisfare le vere esigenze dei cittadini, a capire come contenere le spese offrendo servizi al paese e alla persona, senza magari aumentare le tasse.

In due semplici parole SOSTANZA non apparenza.

Per quanto espresso esprimiamo in nostro voto contrario.

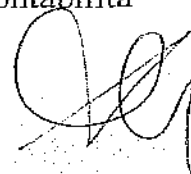
Giuseppe Aceto
Giovanni Aceto

Relazione Rendiconto di Gestione

Esercizio Economico Finanziario 2018.

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione io sottoscritto Sindaco con delega al Bilancio non ho potuto relazionare compiutamente e formalmente perché impossibilitata, in ospedale, per motivi di salute ma ritengo che sia fondamentale lasciare traccia, sempre, sia pur sinteticamente, dei principi e delle regole che costituiscono il filo conduttore di un'Amministrazione che opera con diligenza e dignità tenendo fede al giuramento prestato per l'esercizio del mandato.

Il ritardo nell'approvazione del Bilancio Consuntivo è stato dettato dalla circostanza che quest'anno si sarebbe dovuto stilare, per la prima volta, anche per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti come il nostro, lo Stato Economico Patrimoniale da sottoporre al vaglio della Corte dei Conti; si parlava di un emendamento che avrebbe prorogato quest'obbligo e, quindi, pur avendo iniziato a predisporre questo nuovo documento c'era l'incertezza, per tutti i Comuni, di come muoversi; abbiamo deciso di accantonare lo Stato Economico e di procedere, proprio per evitare ulteriori ritardi, come se l'emendamento fosse stato approvato ed abbiamo fatto bene, infatti questo emendamento che ha introdotto l'art. 15-quater al decreto crescita, che proroga, appunto, all'esercizio 2020 l'obbligo di tenuta della contabilità



economico-patrimoniale per i comuni con meno di 5.000 abitanti, sollevando da ogni responsabilità migliaia di ragionieri e revisori dei conti, è stato approvato anche dal Senato il 27 giugno u.s.

Il Bilancio Consuntivo, detto anche rendiconto, rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e di controllo previsto dal legislatore nell'ordinamento contabile; è l'atto con cui la Giunta Comunale rendiconta e certifica le spese e le entrate effettivamente sostenute per la gestione dell'Ente di fronte al Consiglio Comunale, che ha la competenza per l'approvazione definitiva.

Si tratta di una sintesi di fine periodo che serve a rendere conto alla Comunità del corretto utilizzo delle risorse a disposizione del Comune.

Le risorse sono state ottenute e utilizzate in conformità al bilancio di previsione e nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Tale documento consente anche di misurare il raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi previsionali, di valutare i risultati definitivi della gestione economica relativa all'anno precedente e gli effetti socialmente rilevanti.



Nel riferire al Consiglio del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in merito allo strumento economico-finanziario sottolineo la consapevolezza, da parte dell'intera Amministrazione Comunale, di aver gestito la cosa pubblica nel migliore dei modi, nella totale trasparenza e con la ferma volontà di voler dare ai propri concittadini tutti quei servizi ed interventi tesi a migliorarne la qualità della vita.

Nell'esercizio trascorso abbiamo assicurato ai cittadini tutti i servizi particolarmente quelli destinati alle classi sociali più deboli.

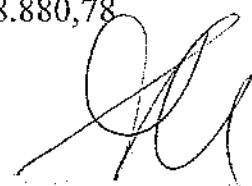
Abbiamo continuato a reperire ed abbiamo continuato ad ottenere finanziamenti pubblici, dimostrando sul campo una grande capacità progettuale nel reperire risorse esterne senza gravare mai sul bilancio comunale.

Abbiamo continuato ad amministrare con oculatezza e responsabilità, prevenendo contenziosi che avrebbero avuto esito negativo, attraverso transazioni.

Nello specifico:

il Fondo Cassa al 01.01. 2018 era il seguente: €. 163.468,56

	Residui	Competenza	Totale
Riscossioni	€. 358.719,39	€. 2.274.135,33	€. 2.632.854,72
Pagamenti	€. 310.581,33	€. 2.238.299,45	€. 2.548.880,78



Il Fondo Cassa al 31.12. 2018 è stato il seguente: € 247.442,50

	Residui	Competenza	Totale
Residui Attivi	€ 187.638,61	€ 285.667,88	€ 473.306,49
Residui Passivi	€ 150.975,12	€ 302.635,60	€ 453.610,72

Il Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti è pari a € 60.162,94

Il Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Conto Capitale è pari a € 73.395,88

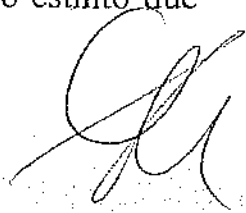
La Somma di questi due ultimi valori, € 60.162,94 ed € 73.395,88 è pari ad

€ 133.558,82 che costituisce il Fondo Pluriennale Vincolato.

Il fondo cassa al 31.12.2018 pari ad € 247.442,50 più il totale dei residui attivi (residui+competenza) pari ad € 473.306,49 meno il totale dei residui passivi (residui+competenza) pari ad € 453.610,72 = ad € 267.138,27 meno la somma fra il fondo pluriennale vincolato per spese correnti di € 60.162,94 ed il fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale di € 73.395,88 uguale ad € 133.579,45 che costituisce l'avanzo di amministrazione.

L'Avanzo di Amministrazione al 31.12.2018 è pari ad € 133.579,45.

Non abbiamo contratto alcun mutuo, anzi abbiamo ridotto il debito in carico al Comune; al 01 gennaio 2018 il Comune aveva un debito pari ad € 946.790,64 ed al 31 dicembre 2018 il debito era di € 876.246,38; nel 2017 abbiamo pagato una rata di € 114.670,12 e nel 2018, invece, una rata di € 113.886,72 ed abbiamo estinto due mutui.



Noi lavoriamo per il benessere e lo sviluppo della nostra Comunità, impegnandoci a dedicare la massima attenzione a tutti e ad aiutare particolarmente chi ha più bisogno e chi è più debole.

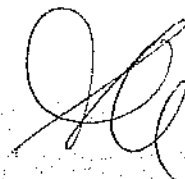
Amministriamo affrontando quotidianamente i problemi della nostra Comunità nella consapevolezza che, a volte, è meglio un'idea buona messa in pratica che un'idea ottima rimasta incompiuta. Fondamentale è saper prendere decisioni, a volte anche dolorose perché l'impegno a fare ciò che è necessario viene prima di qualsiasi altra cosa.

Chi amministra deve farlo con trasparenza totale nei bilanci così che i cittadini sappiano esattamente come vengono spesi i soldi e perché.

Gli amministratori devono essere legati ad un patto di onestà e trasparenza e non devono mai compiere atti che possano portar loro interessi particolari; devono mantenere con tutti gli interlocutori un rapporto di seria disponibilità.

La nostra Amministrazione ha dimostrato un'apertura alla collaborazione con tutte le Associazioni presenti sul Territorio, con la Scuola, con la Chiesa e con tutte le Istituzioni con cui si rapporta continuamente

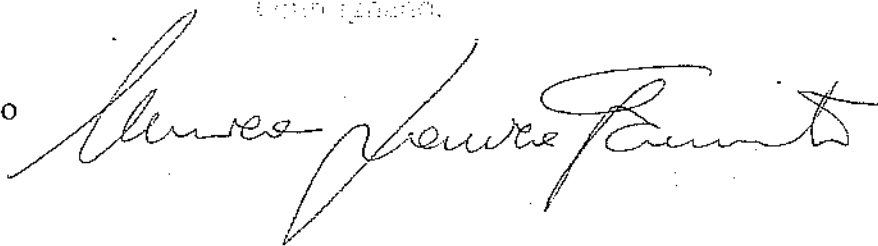
La determinazione nelle decisioni, la sobrietà, la trasparenza, l'equilibrio, la disponibilità, la responsabilità, l'apertura verso tutti ma, soprattutto, la **Presenza**



Quotidiana e Costante, continua a caratterizzare il metodo di governo di questa
Amministrazione che ha sempre agito e continua ad agire con amore profondo verso
Giurdignano.

Giurdignano.

Il Sindaco con delega al Bilancio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Pizzuto". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping initial 'G'.

Giurdignano, 28.06.2019

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Monica Laura Gravante

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Pierpaolo Tripaldi

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **01.07.2019** per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art.124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Giurdignano, **01.07.2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Pierpaolo Tripaldi

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi 01.07.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **01.07.2019** Al **16.07.2019** Come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **01.07.2019**:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);
 - Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Giurdignano, 01.07.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Pierpaolo Tripaldi